La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 12.06.2020 Pag.: 46
Size: 173 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Schiacciatore giramondo
IL RITORNO DI ANTONOV
«Piacenza è una garanzia E mi gioco la Nazionale»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Mercato

Ecco Van Hecke: Monza è fatta. Carocci a Scandicci

L'opposta belga è l'ultimo acquisto della Saugella. Nel maschile Perugia ufficializza il tedesco Sossenheimer

di **Federico Errante e Giulio Masperi**

È Lise Van Hecke il colpo che chiude il mercato della Saugella Monza per la prossima stagione. L'opposto belga arriva a in Lombardia dopo due stagioni a Cuneo e una a Pesaro. Ha sottoscritto un contratto di un anno con la Pro Victoria Pallavolo Monza. Prosegue invece la campagna di rafforzamento della Savino del Bene Scandicci: dopo Pietrini e Popovic, infatti, nella società del patron Nocentini arriva il libero lucchese Luna Carocci. La 32enne (il 10 luglio) atleta toscana, dopo quattro stagioni consecutive tra Francia e Germania torna in Italia, a pochi chilometri dalla sua città natale. Ancora sul mercato anche Chieri che ha ufficializzato ieri l'ingaggio di Marina Zambelli che con Alessia Mazzaro e Rhamat Alasshan va a completare il nuovo reparto delle centrali della Reale Mutua Fenera Chieri '76. Nata il 1° gennaio 1990 ad Alzano Lombardo. Altro nuovo acquisto da parte della Bartoccini Fortinfissi Perugia, con l'ingaggio della palleggiatrice Beatrice Agrifoglio, 26 anni, ex di Cuneo.


Dal Belgio Lise Van Hecke, 28 anni il primo luglio, opposto di Monza

In Superlega

La Sir Safety Conad Perugia rinforza il reparto degli schiacciatori con l'acquisto del tedesco David Sossenheimer, classe '96, reduce dalla Plusliga polacca con il MKS Bedzin. L'acquisto del tedesco sancisce di fatto la rottura con Filippo Lanza, uscito dai piani della società. In serie A-2 il neonato Taranto di Di Pinto si muove con velocità sul mercato per allestire la squadra: ieri ha annunciato l'accordo con l'esperto palleggiatore Manuel Coscione (40 anni) mentre punta decisamente allo schiacciatore Simone Parodi, reduce dal campionato polacco, e al centrale Aimone Alletti, finora a Milano. Intanto Modena ha aperto una campagna abbonamenti "al buio". Senza ancora sapere quali saranno le condizioni in cui si potrà giocare la prossima stagione, la società emiliana ha infatti chiesto ai suoi tifosi un atto di fede aprendo la campagna abbonamenti senza sapere se saranno effettivamente in grado di vedere tutte le partite. Il pubblico di Modena farà ancora un miracolo per amore?

Corriere dello Sport STADIO

Data: 12.06.2020 Pag.: 32
Size: 76 cm2 AVE: € 5472.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000


BANKS: È FORTITUDO
LA FURIA DI BRINDISI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO

Torna Antonov e va a Piacenza Holt verso Monza

di Carlo Lisi

L'azzurro Oleg Antonov torna a giocare in SuperLega e lo farà con la maglia della ambiziosa Gas Sales Piacenza, guidata da Andrea Gardini. Dopo aver giocato negli ultimi due campionati prima in Russia e poi in Turchia nel Galatasaray, torna in Italia per giocarsi al meglio le sue possibilità di partire con la nazionale per i prossimi Giochi Olimpici. La Sir Safety Perugia ha ingaggiato il tedesco David Sossenheimer. Gli umbri ora hanno ben cinque martelli nel reparto: le porte del campo sembrano definitivamente chiuse per Lanza. Da Monza arrivano voci che confermano l'arrivo dell'ex-Modena Max Holt. In A2 si muove parecchio la Prisma Taranto che ha deciso di puntare sull'esperienza di Manuel Coscione (40 anni) in palleggio e che progetta un doppio colpo importante: l'ex-azzurro Simone Parodi e il centrale Aimone Alletti.
Giornata di annunci importanti anche in A1 femminile. La Saugella Monza ha preso da Cuneo Lise Van Hecke, opposto belga di spessore internazionale. Sempre da Cuneo si trasferisce a Chieri la centrale Marina Zambelli. Luna Carocci è un nuovo libero della Savino del Scandicci. Infine Beatrice Agrifoglio arriva a Perugia per completare il reparto alzatrici.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE TORINO

Data: 12.06.2020 Pag.: 14
Size: 631 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Cuneo-Chieri, di fuoco

La prossima sarà la sua terza stagione consecutiva alla guida della Bosca San Bernardo Cuneo in serie A1. E non è un'impresa da poco, di questi tempi. Il tecnico anconetano Andrea Pistola sottolinea il valore del lavoro svolto in questi anni. Qualcosa di faticoso, ma che gli ha permesso di apprezzare — tra le altre cose — anche il carattere dei cuneesi.

Coach, Cuneo è ormai la sua casa?

«Direi di sì, mi trovo molto bene. La città ha una forte tradizione nella pallavolo, anche se l'ha conquistata soprattutto grazie al settore maschile. Ma negli ultimi anni nel femminile siamo arrivati al livello più alto. Merito di una città che ha saputo compattarsi attorno alla squadra, del grande impegno che ci hanno messo tutti. Qui ho trovato tanta competenza e soprattutto tanto rispetto per il lavoro».

Granda Volley è un club che non nasconde ambizioni: è così?

«In realtà abbiamo già centrato i nostri obiettivi, pur dovendo superare tutta una serie di difficoltà. Non è stato così facile come potrebbe sembrare da fuori. C'è voluto un grande impegno per mantenere la categoria e sarà così anche in futuro. La serie A1 richiede massima dedizione, non c'è nulla di scontato».

Dopo lo stop da covid-19 è vietato sognare?

«Le difficoltà economiche sono una diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria e si faranno sentire anche nel nostro ambiente. Cuneo però non si è fatta trovare impreparata. L'importante è tenere i piedi saldi a terra. Dobbiamo pensare innanzitutto a salvarci».

Come sarà la Bosca San Bernardo della ripartenza?

«Una squadra giovane dove solo Noemi Signorile ha l'esperienza che ci vuole per giocare a certi livelli. Sarà una squadra molto rinnovata, quindi una scommessa che dovremo vincere. Il tempo per plasmare il gruppo lo avremo e i profili giusti per farlo nel modo migliore, anche».

Su cosa lavorerete per centrare gli obiettivi?

«Prima di tutto dovremo concentrarci sull'attività in palestra, dopo tanto tempo. In questa situazione sarà importante tirare fuori il meglio sempre. È l'unica ricetta per essere all'altezza della nostra A1 femminile che è uno dei circuiti di volley più competitivi al mondo».

Sarà ancora un campionato dominato da poche squadre molto, tutte più forti delle altre?

«Lo vedo spaccato a metà. Da una parte ci sono i sestetti più strutturati come Conegliano, Scandicci, Novara e Monza, poi le altre squadre che restano abbastanza distanti perché avranno in diversa misura risentito delle difficoltà. Un ridimensionamento generale sarà inevitabile».

Quale sarà la caratteristica di Cuneo?

«Mi aspetto da parte di tre o quattro giocatrici un contributo speciale. In particolare dalle nuove arrivate, dalla greca Strantzali e dalla cipriota Zakchaiou. Loro potranno dare entusiasmo ed energia, così come la Bici che nelle ultime stagioni ha giocato poco. Avremo tanto da fare e dalle nuove ragazze mi aspetto in definitiva che possano essere il motore che ci porterà tanta energia».

La regia della Signorile quanto e come inciderà?

«È una ragazza solare che conosco bene per averla allenata a Pesaro. Sarà preziosa, con la disponibilità che la caratterizza, per far crescere la squadra. Ma prima ovviamente dovremo trovare i riferimenti del campo».

Se Novara è distante, Chieri per voi sarà la rivale consueta?

«Chieri era cresciuta molto già la stagione scorsa, ora mi sembra che stia costruendo un'ottima squadra. Quindi abbiamo una certezza: ci aspettano altri derby infuocati...».

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Pistola prepara la terza stagione in A1 con la Granda: «Le donne sono arrivate in alto A Signorile e le nuove arrivate chiedo energia»



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE TORINO

Data: 12.06.2020 Pag.: 14
Size: 631 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Cuneo-Chieri, di fuoco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Chieri era già forte: ora sta costruendo un'ottima squadra, sarà una bella sfida

Abbiamo centrato i nostri obiettivi, ma non è stato facile E sarà ancora difficile

Chi è

- Allenatore, 49 anni, Andrea Pistola ha iniziati la carriera di coach vincendo numerosi titoli giovanili con il Volley Falconara e conquistando risultati significativi con altre squadra marchigiane Fornarina Civitanova, Urbino, Loreto e infine Pesaro

- Proprio nel capoluogo raggiunge la serie A1 e incontra Noemi Signorile

- L'anno successivo riparte dalla B1 a Piacenza, quindi porta in alto Filottrano prima di riconquistare la serie A1 a Legnano

- Nel 2017 porta Cuneo in A2, da dove la squadra — dal 2018 — sale nella massima serie. Nella scorsa stagione ha centrato i playoff

CORRIERE TORINO

Data: 12.06.2020 Pag.: 14
Size: 631 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Cuneo-Chieri, di fuoco



Leadership Andrea Pistola, 49 anni, siede sulla panchina della Granda Volley dall'estate del 2017

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 12.06.2020 Pag.: 5
Size: 62 cm2 AVE: € 17670.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY A1 FEMMINILE

Van Hecke passa alla Saugella Monza in diagonale con Orro

Altro colpo della Saugella Monza, che sta allestendo una formazione di alto livello per la prossima stagione. Salutata l'ormai ex capitana Serena Ortolani, già trasferitasi a Perugia, la nuova opposta delle rosablù è Lise Van Hecke, che va a completare così una grande diagonale con la palleggiatrice proveniente da Busto Arisizio, Alesia Orro. La belga classe 1992, nelle ultime due stagioni terza miglior realizzatrice della Serie A1 con la maglia di Cuneo, in Italia ha vestito anche le casacche di Urbino, Piacenza e Pesaro. Con la squadra emiliana in particolare tra il 2013 e il 2015 ha vinto scudetto, Coppa Italia e Supercoppa Italiana (due volte). «Ho scelto la Saugella perchè, oltre a essere un ulteriore passo in avanti nella mia carriera, è una realtà seria che si è sempre migliorata e punta in alto«, le sue prime parole.

A.G.

TUTTOSPORT

Data: 12.06.2020 Pag.: 35
Size: 50 cm2 AVE: € 2450.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL MERCATO

ANTONOV A PIACENZA

Giornata ricca di annunci, con botto piacentino. La Gas Sales ha infatti confermato le anticipazioni ufficializzando il ritorno in Italia dell'azzurro **Oleg Antonov** dopo tre stagioni tra Turchia e Russia. Perugia chiude la rosa con l'innesto dello schiacciatore tedesco **David Sossenheimer**. In A2 la ritrovata Prisma Taranto ha ufficializzato l'ingaggio del regista **Coscione** e corteggia **Parodi** e **Alletti**. In Serie A femminile Chieri chiude il reparto delle centrali con l'innesto di **Zambelli**, ex Cuneo; Monza ha ufficializzato la schiacciatrice belga **Lise Van Hecke** da Cuneo, Perugia ha rinforzato la rosa con l'acquisto della regista **Agrifoglio**, Scandicci ha riportato in Italia il libero toscano **Luna Carocci**. Trento, in attesa di sapere se sarà A1 o A2 ha ufficializzato la diagonale palleggiatrice opposto con l'arrivo di **Maria Luisa Cumino** (ex Busto) e la conferma di **Vittoria Piani**.

L. MUZZ.

Macerata
il Resto del Carlino
Dir. Resp.: Michele Brambilla
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 2897 - Lettori: 57000: da enti certificatori o autocertificati



PALLAVOLO

«L'eredità di Bruno non mi pesa»

Il nuovo palleggiatore De Cecco si presenta: sorpreso dalla chiamata della Lube

Scoppa all'interno

De Cecco: «L'eredità di Bruno non mi pesa»

Lube, l'ex capitano dei rivali perugini si presenta: sorpreso dalla chiamata di Civitanova, mi sono venute le farfalle allo stomaco

IL SEGRETO PER UN REGISTA

«Cosa serve a un alzatore? Soprattutto pazienza Giocavo a basket, ma ho preferito il volley»

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

È stato giusto un assaggio, anzi uno spuntino visto l'orario pomeridiano. Ieri Luciano De Cecco si è presentato virtualmente, per una mezzoretta circa, ai suoi nuovi tifosi della Lube. Lo ha fatto nel secondo degli appuntamenti su Instagram ideati proprio per far avvicinare i fan ai neo arrivi in casa biancorossa (oggi alle 17 si chiacchiera con il baby Jacopo Larizza). In collegamento da Perugia dove ancora risiede, l'ex capitano della rivalissima Sir, non ha concesso frasi ad effetto rispondendo in modo spesso secco e perentorio alle curiosità. De Cecco ha esordito raccontando le prime impressioni sulla Lube e Civitanova: «Sono stato già a Civitanova e il gruppo mi sembra molto buono. Ho pranzato con Anzani (compagni a Perugia), ho incontrato due volte con Juantorena, mi sento spesso con Simon (compagno a Piacenza) e il team manager Carancini (insieme a Piacenza e Monza) mi ha fatto fare un giro turistico. La città mi piace, c'è il mare, è molto vitale. Vorrei che questa diventi casa per i prossimi anni».

Come è arrivato alla decisione di passare alla Lube?
«Ho voluto chiudere un cerchio di 6 anni, ho vinto e devo tanto a Perugia ma era arrivato il momento di cambiare. Quando la Lube mi ha cercato un po' sono rimasto sorpreso, mi sono venute le farfalle nello stomaco. Essere l'erede di uno dei più grandi palleggiatori del mondo (Bruno, ndr) è stimolante».

Cosa si aspetta dall'ambiente dell'Eurosuole Forum ?
«Un tifo sentito e caldo, in questo momento soprattutto mi aspetto, e spero, che la gente torni al palasport il prima possibile per divertirsi, che tutto torni come prima».

Ha influito nella sua scelta la presenza di tanti campioni latino-americani?
«Sì, è stato uno dei motivi, sono tutti grandi campioni che hanno vinto tanto. Sarà un gruppo molto unito e io sono già carico per ricominciare».

Le pesa arrivare al posto di Bruno?
«Eccola, la domanda dell'anno... no, non mi pesa, siamo diversi in tutto. Abbiamo caratteri e modo di giocare differenti. Lui ha lasciato un'eredità importante, ma credo di poter fare il mio in questa squadra».

Ha il match ball in mano, che palla gioca?
«Faccio il pallonetto di seconda...».

Il suo sestetto ideale?
«Palleggiatore Ricardinho, opposto Milinkovic, schiacciatori Kiraly e Bernardi, centrali Van de Goor e Gustavo, libero Serginho».

Moglie tennista e lei pallavolista, perché ha scelto il volley?
«Giocavo a basket e volley e ho preferito la pallavolo».

Un consiglio per i ragazzini che la stanno seguendo: cosa serve ad un alzatore?
«Soprattutto pazienza».





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Luciano De Cecco, 32 anni, è alto 189 centimetri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY